



Decreto Dirigenziale n. 26 del 18/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 152/06 TITOLO III-BIS - APPROVAZIONE MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 34/2010 AGGIORNATA CON D.D. 211/2012 E D.D. 54/2013, VOLTURATA CON D.D. 138/2015 E D.D. N. 224/2015 DI PRESA D'ATTO DI CAMBIO GESTORE, ALLA DITTA PATHEON CAPUA S.P.A. (EX D.S.M. S.P.A.), CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE NEL COMUNE DI CAPUA (CE), STRADA STATALE APPIA 46/48. ATTIVITA' IPPC: FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE, DI CUI AL CODICE 4.5

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 ad oggetto “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento” è stato disciplinato il rilascio, il rinnovo e il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per alcune tipologie di impianti, nonché le modalità di esercizio degli stessi, abrogando, tra l'altro, il D. Lgs. 372/1999;
- con deliberazione n. 62 del 19/01/2007 la Giunta Regionale ha approvato i provvedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e sono stati individuati i Settori Provinciali Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno (ora UOD “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti”), quali autorità competenti al rilascio del provvedimento previsto dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, per le attività IPPC ricadenti nei territori provinciali di rispettiva competenza;
- con D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, sono state emanate “Norme in materia ambientale”;
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 16 del 30/01/2007 è stata approvata la modulistica per la presentazione delle istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- con Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59;
- l'art. 2 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128 traspone la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D. Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
- l'art. 4 del D. Lgs. 29/06/2010, n. 128 abroga il D. Lgs. n. 59/05 stabilendo che le procedure di AIA già avviate sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;
- il D.D. n. 369 del 18/03/2014, pubblicato sul BURC n. 19 del 24/03/2014, riporta i criteri e le procedure da adottare in caso di rinnovo, modifica o voltura di impianti già in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 ad oggetto “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)” ha modificato e integrato il D. Lgs 152/06;
- al fine di fornire un supporto tecnico al Settore TAP di Caserta, in data 28/09/2007, è stata stipulata apposita convenzione tra la Regione Campania e la Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN);
- alla ditta DSM Capua S.p.A., con sede legale nel Comune di Capua (CE) alla Strada Statale Appia 46/48, con D.D. n. 34 del 04/02/2010, e successivi D.D. n. 211 del 01/10/2012 e D.D. n. 54 del 20/03/2013, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'impianto esistente ubicato nel Comune di Capua (CE), Strada Statale Appia 46/48, per l'attività IPPC di fabbricazione di prodotti farmaceutici di base, di cui al codice 4.5;
- con D.D. n. 138 del 02/07/2015 è stata volturata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla società DSM CAPUA S.p.A, a seguito di variazione della denominazione della ragione sociale da DSM CAPUA S.p.A. in PATHEON CAPUA S.p.A., con sede legale e installazione nel Comune di

Capua (CE), strada statale Appia 46/48, nello stesso D.D. si è preso atto del cambio del Gestore dell'attività IPPC;

- con D.D. n. 224 del 15/09/2015 si è preso atto del cambio del Gestore dell'attività IPPC, individuato nella persona del sig. Mirco Iwan.

CONSIDERATO che

- la ditta DSM Capua S.p.A. (oggi PATHEON CAPUA S.p.A.) con nota - acquisita al prot. regionale n. 2014.0864056 del 18/12/2014, ad oggetto: "Comunicazione di modifiche non sostanziale all'impianto autorizzato", (modifica o sostituzione di apparecchiature che non comporti aumento di potenzialità o modifica delle attività autorizzate) con i seguenti allegati:

Relazione Tecnica: "La nuova configurazione impiantistica sarà, dunque, così strutturata:

- Serbatoi ed impianto aerbed in Estrazione 4 collegati ad un unico impianto scrubber asservito al punto di emissione E81;
- Il punto E214 resterà comunque in essere per raccogliere le eventuali emissioni provenienti dai serbatoi. In caso di emergenza, guasto o manutenzione straordinaria dello scrubber o del camino E81 la corrente potrà essere deviata mediante una valvola verso il precedente camino";

- la scrivente UOD, con nota del 23/01/2015 prot. n. 2015.0047280 ha chiesto all'ARPAC una valutazione in merito alle progettate modifiche non sostanziali trasmesse dalla ditta;

- l'ARPAC, con nota del 30/01/2015 prot. n. 6239/2015 (in riferimento alla nota del 23/01/2015 prot. n. 2015.0047280) – acquisita al protocollo regionale n. 2015.0067465 del 02/02/2015 –ha trasmesso il Parere Tecnico n. 20/AN/15 in cui è riportato:

"Considerato che il Nucleo di Valutazione (NTV) ritiene che la modifica proposta comporterà:

- Una revisione del quadro prescrittivo del Decreto AIA D.D. 211 del 01/10/2012 par. B.5.1.1, in quanto al camino E81 dovranno essere inseriti anche il parametro MIBK, la nuova portata ed i flussi di massa;
- Una revisione del quadro prescrittivo del Decreto AIA D.D. 211 del 01/10/2012 par. B.5.7., in quanto dovrà essere modificato l'allegato C – Piano di monitoraggio e controllo – paragrafo Tabella C6 – 1, prevedendo il monitoraggio anche del parametro MIBK al punto di emissione E81;

la modifica apportata dalla ditta è da ritenersi di natura non sostanziale, ma comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione, così come previsto dall'Allegato C delle succitate Linee Guida.

Tuttavia, è necessario che la ditta presenti una relazione tecnica dettagliata che fornisca le seguenti informazioni:

1. schema grafico dei nuovi convogliamenti al punto di emissione E81;
2. specificare se le emissioni provenienti dal camino E214 confluiranno anche nel sistema di abbattimento costituito da filtri a manica esistente a monte dello scrubber del camino E81;
3. l'incidenza della nuova portata al camino E81 sull'efficienza dello scrubber;
4. per il camino E81, fornire una proposta sul nuovo valore di portata e flussi di massa, ferme restando le concentrazioni già autorizzate".

- la scrivente UOD, con nota del 04/02/2015 prot. n. 2015.0077982, a seguito del parere ARPAC, ha richiesto alla ditta di presentare la comunicazione di modifica non sostanziale corredata da tutti gli allegati di rito, anche ai fini della valutazione per l'aggiornamento previsto dall'art. 29-nonies del D. Lgs 152/06;

- la ditta, con nota acquisita al protocollo regionale n. 2015.0151536 del 05/03/2015, ha inviato la nota avente per oggetto: "Trasmissione comunicazione di modifiche non sostanziali all'impianto autorizzato AIA – Ditta DSM Capua S.p.A....", con allegati;

- la scrivente UOD, con nota del 19/03/2015 prot. n. 2015.0191573, ha chiesto all'ARPAC una valutazione in merito;
- l'ARPAC, con nota del 08/04/2015 prot. n. 21529/2015 – acquisita al protocollo regionale n. 2015.0249771 del 13/04/2015 – ha trasmesso il Parere Tecnico n. 23/AN/15 in cui *“esprime parere favorevole alla modifica proposta dalla ditta avendo la stessa chiarito aspetti sollevati nel parere n. 20/NB/15 del 29/01/2015. E' necessario che la ditta ripresenti la scheda L, riportando i limiti prescritti dal Decreto AIA nella colonna “limiti” e i valori riscontrati negli autocontrolli effettuati dalla ditta nella colonna “dati emissivi”... “si rappresenta la necessità di procedere con celerità all'aggiornamento/revisione dell'AIA per quanto attiene la matrice atmosfera, con particolare riferimento al quadro prescrittivo, in quanto le modifiche proposte sono migliorative rispetto alla situazione attuale”.*
- la scrivente UOD, con successiva nota del 21/04/2015 prot. n. 2015.0274697 – in riferimento alla documentazione presentata dalla ditta ed acquisita al prot. regionale n. 2015.0151536 del 05/03/2015 - ha rappresentato che, sebbene elencata, non risulta allegata parte della documentazione;
- la ditta, con nota acquisita al protocollo regionale n. 2015.0319322 del 08/05/2015, in riscontro alla nota protocollo n. 2015.0274697 del 21/04/2015 ha inviato parte della documentazione;
- la UOD, con nota del 27/05/2015, prot. n. 2015.0369522, ha rappresentato che, come previsto dal D.D. 369/2014, la ditta dovrà trasmettere la documentazione completa in ogni sua parte;
- la ditta, con nota acquisita al protocollo regionale n. 2015.0445793 del 29/06/2015, – con riferimento alla nota prot. n. 2015.0369522 del 27/05/2015 – ha trasmesso la documentazione richiesta, in particolare:
 1. Revisione del quadro prescrittivo del Decreto AIA D.D. 211 del 01/10/2012 par. B.5.1.1, in quanto al camino E81 dovranno essere inseriti anche il parametro MIBK, la nuova portata ed i flussi di massa;
 2. Revisione del quadro prescrittivo del Decreto AIA D.D. 211 del 01/10/2012 par. B.5.7., in quanto dovrà essere modificato l'allegato C – Piano di monitoraggio e controllo – paragrafo Tabella C6 – 1, prevedendo il monitoraggio anche del parametro MIBK al punto di emissione E81;
 3. Serbatoi ed impianto aerbed in Estrazione4 collegati ad un unico impianto scrubber asservito al punto di emissione E81;
 4. Punto E214 che resterà comunque in essere per raccogliere le eventuali emissioni provenienti dai serbatoi. In caso di emergenza, guasto o manutenzione straordinaria dello scrubber o del camino E81 la corrente potrà essere deviata mediante una valvola verso il precedente camino”.
 5. Nuovo impianto di trigenerazione;
 6. Isola di trigenerazione – impianto elettrico MT e BT - verifica campi elettromagnetici;
 7. Organizzazione impianto di cogenerazione – Process Fluid Diagram
 8. Interconnessioni piping a impianti esistenti;
 9. Scheda “L” di cui alla D.G.R. n. 62/07 e D.D. n. 16/07 aggiornata con le modifiche progettate;
 10. Scheda “O” di cui alla D.G.R. n. 62/07 e D.D. n. 16/07 aggiornata con le modifiche progettate;
 11. Documento descrittivo e proposta di documento prescrittivo con applicazioni BAT;
 12. Nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo;
- la UOD, con nota prot. n. 0518112 del 24.07.2015, ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 30/09/2015, rinviata a data da destinarsi per acquisizione di documentazione integrativa, il cui verbale si richiama acquisito in pari data al prot. regionale n. 0651770.

- la ditta, inoltre, con nota acquisita al prot. regionale n. 0673147 del 08/10/2015, ha inviato la documentazione integrativa.
- la UOD, con nota del 20/10/2015 prot. n. 2015.0703947, ha riconvocato la Conferenza di Servizi per il 12/11/2015, rinviata per acquisizione di documentazione integrativa, il cui verbale si richiama acquisito in pari data al prot. regionale n. 0773925.

RILEVATO che:

- il presente provvedimento varrà anche quale espressione di parere endoprocedimentale nell'ambito dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 115/08 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale (metano) della potenza di 3,72 MWt e 1,5 MWe proposto dalla società PATHEON CAPUA S.p.A. ex DSM Capua S.p.A. nel Comune di Capua – Codice Progetto 01 cog/15/36215, rilasciata dalla Provincia di Caserta con Decreto Dirigenziale n. 2 del 16/12/2015 del Settore Attività Produttive – Servizio Energia;
- l'ASL Caserta - UOPC di Capua, con nota prot. n. 3056 del 29/09/2015, acquisita al prot. regionale n. 0647830 del 29/09/2015, ha espresso per quanto di competenza, "parere favorevole";
- l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, facendo seguito anche al precedente parere espresso nell'ambito della procedura di Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 115/08, attivata presso la Provincia di Caserta, con nota prot. n. 0002025 del 13/01/2016 acquisita al protocollo regionale n. 0023369 del 14/01/2016, ha trasmesso il Parere tecnico n. 03/AN/16 relativo all'Autorizzazione Integrata Ambientale, con il quale ha espresso, "parere favorevole";
- la SUN, con nota prot. 67587 del 14/12/2015, acquisita al prot. regionale n. 0866572 del 14/12/2015, ha trasmesso il Rapporto Tecnico Istruttorio, nel quale è riportato che "con riferimento alla richiesta di aggiornamento del Decreto di AIA al fine di includere le su citate variazioni del ciclo produttivo, ritenute e ritenibili "non sostanziali", si osserva che le implementazioni documentali prodotte dalla Ditta sono idonee a supportare la richiesta di rilascio del Decreto di Aggiornamento dell'AIA. Si ritiene, comunque, che la documentazione generale dell'AIA ed in particolare ciò che concerne il quadro delle BAT/MTD e delle emissioni in atmosfera sia da assoggettare a richiesta di riesame in quanto carente in molti punti. La medesima Ditta afferma, a pagina 18 del Documento trasmesso il 23/11/2015, che "La definitiva valutazione dell'applicazione delle BAT specifica per il settore e per quelle secondarie sarà a norma di legge effettuata a seguito della ufficiale emanazione delle BAT Conclusions secondo la tempistica e le modalità previste dall'articolo 29 octies del decreto legislativo 152/2006 in sede di riesame". Non si concorda con la Ditta nell'affermare che il riesame debba essere condizionato all'uscita di un documento conclusivo relativo alle BAT di settore in quanto le migliori tecnologie e i migliori processi di gestione ambientale disponibili possono e devono essere applicati anche in assenza di documenti BREF sulla base di strumenti quali: ricerche di mercato sull'evoluzione tecnologica, know-how aziendale relativo alle possibili implementazioni e miglioramenti del ciclo gestionale e tecnologico indicazione da impianti similari, ecc.";
- la CdS, nella seduta finale del 14/01/2016, il cui verbale acquisito al prot. regionale n. 0025019 del 14/01/2016 si richiama, è pervenuta alle seguenti determinazioni finali: "atteso che la ditta DSM Capua S.p.A. ora PATHEON CAPUA S.p.A., è inserita nell'Elenco recante il Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati nel SIN "Litorale Dominio Flegreo ed Agro Aversano" codice 1015A502 del Piano Regionale di Bonifica, adottato con DGR n. 129 del 27/05/2013 (BURC n. 30 del 05/06/2013) ed approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013, e che l'ARPAC con nota prot. 0039960 del 07/07/2014 acquisita al prot. regionale 0475717 del 08/07/2014 ha trasmesso la Relazione di validazione n. 66/TF/14, relativa alle attività di controllo sul sito, e nella quale ha richiesto ulteriori approfondimenti sia per quanto riguarda il suolo superficiale sia per le acque sotterranee di cui al punto 3, nonché gli ulteriori approfondimenti indicati al punto 4, della succitata relazione. La stessa è stata riscontrata dalla ditta con nota prot.

n. DG/812 del 18/09/2014, acquisita al prot. regionale n. 0631252 del 25/09/2014, nella quale la ditta stessa si impegna ad ottemperare alla Relazione di validazione ARPAC, dichiarando che per le acque sotterranee verrà effettuata, per almeno un anno, una campagna di monitoraggio della falda idrica con cadenza trimestrale, mediante il campionamento e le successive analisi finalizzate a verificare la presenza di: Alluminio/Arsenico/Ferro/Manganese/Nichel e le misure dell'andamento della falda. Pertanto chiede alla ditta PATHEON CAPUA S.p.A. di presentare una relazione tecnica circa l'aggiornamento delle attività di caratterizzazione che dovrà essere trasmessa alla UOD e agli Enti di riferimento entro il 14 febbraio 2016. Infine, la Conferenza di Servizi, richiamando il Rapporto tecnico-istruttorio della SUN, ritiene necessario che la ditta presenti il riesame dell'AIA entro 180 giorni, ovvero entro il 14 luglio 2016.

TENUTO CONTO della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6, comma 2, del DPR 62/13, dalla medesima unitamente al Responsabile del Procedimento.

RITENUTO di dover aggiornare, ai sensi del D. Lgs. 152/06 Titolo III-bis, l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Dirigenziale n. 34/2010 aggiornata con D.D. 211/2012 e D.D. 54/2013, volturata con D.D. 138/2015 e D.D. n. 224/2015 di Presa d'Atto di Cambio Gestore, rilasciata in favore della ditta, con la modifica non sostanziale proposta ed oggetto dell'istanza innanzi specificata, valutata e approvata dalla CdS nella seduta finale del 14/01/2016 con le seguenti prescrizioni, fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti:

- o Allegato C: Piano di monitoraggio e controllo.
- o Comunicare la data di ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione dell'impianto di cogenerazione;
- o Notificare alla scrivente UOD, alla Provincia di Caserta e all'ARPAC Dipartimento Provinciale la data di entrata in esercizio dell'impianto per poter procedere alle verifiche strumentali del rispetto dei limiti di esposizione di cui al DPCM 08/07/03 artt. 3 e 4;
- o Provvedere alla trasmissione dei dati monitorati secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e controllo presentato;
- o Provvedere, dopo la data di entrata in esercizio, ad effettuare misure di rumore nei punti sensibili individuati nella relazione di valutazione di impatto acustico ed a trasmettere tempestivamente alla scrivente UOD, alla Provincia di Caserta e all'ARPAC Dipartimento Provinciale;
- o Attuare in maniera puntuale gli idonei interventi di mitigazione previsti durante le fasi di esercizio e cantiere volti a ridurre gli impatti derivanti dal traffico indotto di mezzi pesanti sulla qualità dell'aria".

VISTI

- la Legge 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 04/2008;
- la Legge 19.12.07 n°243 di conversione del Decreto Legge 30.10.07 n°180;
- la Legge 28.02.08 n°31 di conversione del Decreto Legge 31.12.07 n°248;
- il Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05;
- l'art. 2 del D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 che trasferisce la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
- la D.G.R.C. n°62 del 19.01.2007, pubblicata sul BURC n. 12 del 26 febbraio 2007;
- la D.G.R.C. n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;

- la D.G.R.C. n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicata sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la D.G.R.C. n. 427 del 27/09/2013, pubblicata sul BURC n. 55 del 09/10/2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il D.P.G.R.C. n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, geom. Domenico Mangiacapre, che ha proposto l'adozione del presente atto

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato, di:

1. **AGGIORNARE**, ai sensi del D. Lgs. 152/06 Titolo III-bis, l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Dirigenziale n. 34/2010 aggiornata con D.D. 211/2012 e D.D. 54/2013, volturata con D.D. 138/2015 e D.D. n. 224/2015 di Presa d'Atto di Cambio Gestore, rilasciata in favore della ditta, con la modifica non sostanziale proposta ed oggetto dell'istanza innanzi specificata, valutata e approvata dalla CdS nella seduta finale del 14/01/2016 con le seguenti prescrizioni, fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti:
 - Allegato C: Piano di monitoraggio e controllo.
 - Comunicare la data di ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione dell'impianto di cogenerazione;
 - Notificare alla scrivente UOD, alla Provincia di Caserta e all'ARPAC Dipartimento Provinciale la data di entrata in esercizio dell'impianto per poter procedere alle verifiche strumentali del rispetto dei limiti di esposizione di cui al DPCM 08/07/03 artt. 3 e 4;
 - Provvedere alla trasmissione dei dati monitorati secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e controllo presentato;
 - Provvedere, dopo la data di entrata in esercizio, ad effettuare misure di rumore nei punti sensibili individuati nella relazione di valutazione di impatto acustico ed a trasmettere tempestivamente alla scrivente UOD, alla Provincia di Caserta e all'ARPAC Dipartimento Provinciale;
 - Attuare in maniera puntuale gli idonei interventi di mitigazione previsti durante le fasi di esercizio e cantiere volti a ridurre gli impatti derivanti dal traffico indotto di mezzi pesanti sulla qualità dell'aria".
2. **PRECISARE** che la presente autorizzazione di modifica non sostanziale è rilasciata sulla scorta della documentazione trasmessa dalla ditta, che si richiama nel presente provvedimento, valutata e approvata dalla Conferenza di Servizi nella seduta finale del 14/01/2016 e riportata nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, che è da intendersi integrativo ed allegato al Decreto Dirigenziale n. 34/2010 aggiornata con D.D. 211/2012 e D.D. 54/2013, volturata con D.D. 138/2015 e D.D. n. 224/2015 di Presa d'Atto di Cambio Gestore, e del quale restano ferme e vigenti tutte le altre condizioni e prescrizioni, ad eccezione del seguente allegato che sostituisce quello già allegato:
 - o Allegato C: Piano di monitoraggio e controllo.
3. **STABILIRE** che la ditta PATHEON CAPUA S.p.A. debba presentare una relazione tecnica circa l'aggiornamento delle attività di caratterizzazione, che dovrà essere trasmessa alla UOD e agli Enti

di riferimento **entro il 14 febbraio 2016.**

4. **STABILIRE** altresì, che la ditta PATHEON CAPUA S.p.A., così come disposto dalla CdS nella seduta finale del 14/01/2016, debba presentare il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale all'Autorità Competente, entro il 14 luglio 2016;
5. **TRASMETTERE** al Settore Attività Produttive – Servizio Energia della Provincia di Caserta, il presente provvedimento quale espressione di parere endoprocedimentale nell'ambito dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 115/08 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale (metano) della potenza di 3,72 MWt e 1,5 MWe proposto dalla società PATHEON CAPUA S.p.A. ex DSM Capua S.p.A. nel Comune di Capua – Codice Progetto 01 cog/15/36215, rilasciata dalla Provincia di Caserta con Decreto Dirigenziale n. 2 del 16/12/2015 del medesimo Settore Attività Produttive – Servizio Energia;
6. **DISPORRE** la messa a disposizione del pubblico presso gli Uffici della scrivente Unità Operativa Dirigenziale, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., del presente atto e della relativa documentazione;
7. **NOTIFICARE** il presente atto alla ditta PATHEON CAPUA S.p.A.;
8. **INVIARE** copia del presente provvedimento al Comune di Capua (CE), ALLA Provincia di Caserta - Settore Ambiente, Ecologia e Gestione dei Rifiuti, nonché al Settore Attività Produttive – Servizio Energia, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, all'ASL Caserta - UOPC di Capua, all'ATO2 Campania, per quanto di rispettiva competenza, e per opportuna conoscenza alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per via telematica;
9. **INOLTARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

dr.ssa Norma Naim